

***PROTOCOLLO MOBILITA’ STUDENTESCA INTENAZIONALE***

**ADEMPIMENTI DA PARTE DELLO STUDENTE E DELLA FAMIGLIA**

# Prima della partenza:

1. Lo studente che intende trascorrere un periodo di studio all’estero (preferibilmente durante il quarto anno del corso di studi) deve comunicarlo alla segreteria didattica **entro il 20 febbraio dell’anno scolastico precedente** a quello in cui si svolgerà la mobilità attraverso **una segnalazione scritta**, indirizzata al Dirigente scolastico e redatta utilizzando il modulo in allegato **(ALLEGATO 1**).

## È importante che lo studente e la famiglia scelgano un percorso di studi il più possibile coerente con quello svolto nel nostro Istituto.

1. Lo studente e la famiglia sono tenuti a prendere visione del **parere motivato del consiglio di classe** sull'opportunità di affrontare l’esperienza di mobilità (**ALLEGATO 2**). Si rende noto che il parere espresso dal consiglio di classe non è vincolante per la famiglia: tuttavia, qualora la famiglia, nonostante il parere negativo del consiglio di classe, decidesse di far comunque frequentare al proprio figlio l’anno all’estero, si assumerà la piena responsabilità delle eventuali difficoltà scolastiche che lo studente potrebbe incontrare al rientro a scuola dal periodo di mobilità all’estero.
2. Un docente incaricato dalla presidenza prende contatto con l’alunno e con la sua famiglia per fornire le prime indicazioni e per consegnare copia del protocollo sulla mobilità in cui sono ribaditi gli adempimenti che lo studente e la famiglia devono assolvere prima, durante e dopo il periodo di mobilità.

Il docente incaricato dalla presidenza provvede inoltre a fornire allo studente e alla famiglia **i programmi minimi** (Nei programmi minimi sono indicati i contenuti indispensabili a garantire il successo scolastico nel proseguimento dello studio delle varie discipline nella classe successiva.) in cui sono precisati, per ogni materia, i contenuti disciplinari essenziali che lo studente è tenuto a conoscere per il proseguimento degli studi nella classe successiva. Su tali contenuti specificati nei programmi disciplinari, lo studente dovrà sostenere prove scritte e orali (**lo studente dovrà effettuare le prove su tutte le discipline che prevedono una valutazione allo scritto/orale nel nostro istituto e su tutte le materie non frequentate e quindi non studiate nella scuola ospitante durante il periodo di mobilità all’estero.** ) al rientro dalla mobilità.

1. **Qualora lo studente concluda l’anno scolastico in corso con debiti formativi a giugno, è tenuto ad effettuare le prove di recupero del debito secondo il calendario stabilito dall’istituto, e rinviare quindi la partenza per la mobilità a verifiche concluse.**

# Durante il periodo di mobilità:

1. Lo studente si impegna ad utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all’estero.
2. **Lo studente si impegna a mantenere i contatti con scadenze regolari (a metà di ciascun quadrimestre) con il coordinatore di classe** per informarlo del percorso svolto nella scuola ospitante e per ricevere indicazioni sui programmi e sugli argomenti effettivamente svolti nelle singole discipline dalla classe di appartenenza in Italia, sulle modalità e sui tempi delle prove.
3. Lo studente si impegna a tenersi aggiornato sull’attività didattica svolta (programmi e argomenti) nelle singole discipline nella classe di appartenenza (tramite mail/classroom etc.) con i docenti.

# Al rientro dal periodo di mobilità:

1. A giugno, al rientro dal periodo di mobilità, lo studente è tenuto a consegnare alla segreteria didattica, alla presidenza e al coordinatore di classe la seguente documentazione rilasciata dalla scuola frequentata all’estero:
2. la pagella o certificato corrispondente con le valutazioni per ogni disciplina svolta;
3. i programmi svolti per ogni disciplina svolta;
4. un certificato di frequenza (che potrebbe già essere inserito nei precedenti documenti richiesti); 4) eventuali valutazioni e attestati relativi ad altri progetti o attività scolastiche.

Una copia della documentazione, assolutamente necessaria per l’inserimento dello studente nella classe successiva, verrà inserita nel fascicolo dello studente in segreteria.

1. Durante le vacanze estive, lo studente rientrato dalla mobilità annuale si impegna a recuperare gli argomenti indicati dai docenti come indispensabili, in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all’estero sui quali ha già ricevuto indicazioni da parte del coordinatore e dei vari docenti del consiglio di classe al fine di affrontare la classe successiva con successo.

**Per gli studenti in mobilità semestrale o trimestrale**, i docenti del consiglio di classe valutano un periodo di tempo congruo che consenta loro di riallinearsi con la preparazione della classe entro la fine dell’anno scolastico.

1. Lo studente rientrato dalla mobilità si impegna ad effettuare le prove richieste ( e un colloquio orale) che avranno luogo nel periodo tra la fine di agosto e l’inizio di settembre, secondo il calendario stabilito dall’istituto. Le prove riguarderanno i contenuti essenziali delle discipline, indispensabili per poter affrontare con successo la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dai vari docenti del consiglio di classe, prima della partenza e al rientro.
2. Durante il colloquio, lo studente provvede a presentare la propria esperienza di mobilità mediante **una relazione scritta o una presentazione orale** articolata indicativamente nei seguenti punti: 1) la scuola ospitante; 2) la comunità ospitante; 3) approfondimento di un tema di educazione civica; 4) le competenze acquisite; 5) altre osservazioni personali e presentazione del materiale portato. Durante il colloquio, lo studente potrà esporre la sua relazione oralmente o attraverso una presentazione in formato digitale corredandola di fotografie, quaderni, materiale scolastico ricevuto e di tutto quanto ritenga utile per presentare al meglio il percorso scolastico effettuato all’estero.

Lo schema a cui attenersi per la redazione della relazione scritta o per la presentazione orale si trova nell’Allegato 3 **(Schema della relazione – Allegato 3).**

La relazione scritta o lo schema della presentazione orale o digitale dovrà giungere nella casella di posta elettronica istituzionale dell’Istituto **tassativamente entro il 20 agosto.**

La durata della presentazione orale della propria esperienza dovrà avere una durata compresa tra i 5 e i 10 minuti

# ADEMPIMENTI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Prima della partenza dello studente:**

1. Una volta ricevuta dalla segreteria la notifica dell’intenzione dello studente di partecipare ad un programma di studi all’estero (tramite il modulo **ALLEGATO 1**), il consiglio di classe esprime un parere motivato (tramite il modulo **ALLEGATO 2**) sull’opportunità di intraprendere tale periodo di mobilità da parte dello studente medesimo tenendo in considerazione i seguenti parametri: 1) andamento scolastico (media dei voti e voto di condotta);
2. autonomia nello studio e nell’organizzazione del lavoro;
3. capacità di perseguire obiettivi;
4. capacità di attenersi alle regole, di assimilare nuove regole, di autoregolarsi;
5. atteggiamento di apertura e autentico interesse verso le altre culture e capacità di relazionarsi positivamente con gli altri.
6. Un docente incaricato dalla presidenza prende contatto con l’alunno e con la sua famiglia per fornire le prime indicazioni e per consegnare copia del protocollo sulla mobilità in cui sono ribaditi gli adempimenti che lo studente e la famiglia devono assolvere prima, durante e dopo il periodo di mobilità.

Il docente incaricato dalla presidenza provvede inoltre a fornire allo studente e alla famiglia **i programmi minimi** (Nei programmi minimi sono indicati i contenuti indispensabili a garantire il successo scolastico nel proseguimento dello studio delle varie discipline nella classe successiva..) in cui sono precisati, per ogni materia, i contenuti disciplinari essenziali che lo studente è tenuto a conoscere per il proseguimento degli studi nella classe successiva.Su tali contenuti specificati nei programmi disciplinari, lo studente dovrà sostenere le prove scritte e orali (**lo studente dovrà effettuare le prove su tutte le discipline che prevedono una valutazione allo scritto e orale nel nostro istituto e su tutte le materie non frequentate e quindi non studiate nella scuola ospitante durante il periodo di mobilità all’estero**) al rientro dalla mobilità.

1. Il coordinatore di classe riceve informazioni dallo studente in mobilità con scadenze regolari (a metà dei due quadrimestri) riguardo al percorso scolastico svolto nella scuola ospitante e potrà dare ulteriori indicazioni sui programmi e sugli argomenti effettivamente svolti nelle singole discipline dalla classe di appartenenza in Italia, sulle modalità e sui tempi delle prove.

# Durante il periodo di mobilità dello studente:

1. Il consiglio di classe segue il percorso formativo che lo studente sta svolgendo all’estero attraverso i contatti tenuti dal coordinatore di classe che mantiene una comunicazione con lo studente in mobilità informandolo circa lo svolgimento dei programmi e aggiorna i colleghi del consiglio sull’esperienza in atto.

Il consiglio di classe può individuare anche un/una compagno/a di classe al/alla quale proporre di assumere funzioni di studente-tutor nei confronti del compagno all’estero. Lo studente-tutor svolgerà la sua attività sulla base delle indicazioni fornite dal coordinatore di classe e/o dai singoli docenti del consiglio di classe.

L’impegno dello studente-tutor sarà valorizzato all’interno del consiglio di classe.

Se possibile, si possono organizzare anche momenti di incontro on-line con la classe di appartenenza mentre lo studente è all’estero, al fine di mantenere le relazioni con i compagni e i docenti.

# Al rientro dello studente dal periodo di mobilità:

1. Il consiglio di classe, tramite il docente incaricato dalla presidenza, acquisisce informazioni sui programmi di studio svolti e sulle valutazioni conseguite nella scuola estera al fine dell’ammissione dell’alunno nella classe successiva valutando anche le competenze acquisite dallo studente durante l’esperienza di studio all’estero e considerando tale esperienza nella sua globalità valorizzandone i punti di forza.

## Gli studenti in mobilità annuale sosteranno le prove insieme ai compagni con debito secondo il calendario stabilito dall’istituto, mentre gli studenti in mobilità inferiore all’anno svolgeranno le prove entro la fine dell’anno scolastico in corso.

1. In linea con la nota del Ministero dell’istruzione, dell’Università e Ricerca del 10 aprile 2013, il consiglio di classe esprime una valutazione globale ed attribuisce il credito scolastico tenendo conto degli esiti delle seguenti valutazioni:
* **la valutazione dei risultati delle prove** (valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato le prove, con voto finale derivante dalla media dei voti delle materie sottoposte ad accertamento);
* **- le valutazioni conseguite presso la scuola estera** (se l’alunno ha frequentato la materia corrispondente nella scuola estera, con programma equipollente, si può recepire il voto assegnato dalla scuola stessa con eventuale integrazione qualora il docente titolare della disciplina lo ritenga opportuno);
* **la valutazione dell’intera esperienza di mobilità** che lo studente presenterà al consiglio di classe attraverso **una relazione scritta o una presentazione orale**. Il consiglio di classe esprimerà una valutazione su tale presentazione e, tenendo conto anche dell’impegno e della serietà con cui lo studente ha affrontato le prove attribuirà il voto di condotta e di Ed. Civica.
* valutazione dell’interesse dimostrato dallo studente nel mantenere i contatti con i docenti del consiglio di classe e con la classe durante la sua permanenza all’estero.

Il consiglio di classe provvede infine ad **attribuire il credito scolastico**: il consiglio di classe individua la banda di oscillazione sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale (media dei voti). Per valorizzare l’esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali lacune riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.

In base al punto 7 della nota MIUR n. 3355 del 28 marzo 2017, nel quale viene indicato che l’esperienza di studio all’estero "contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline" quali" imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente sociale utilizzando ‘le mappe’ di una cultura altra", si assegnano allo studente **30 ore di PCTO per un intero anno scolastico all'estero**, **20 ore per il semestre e 10 ore per il trimestre.**

## Per quanto riguarda altre attività di PCTO, gli studenti che rientrano dalla mobilità all’estero le effettuano con il resto della classe se questa non ha ancora svolto tale esperienza. Qualora la classe avesse già effettuato le attività mentre lo studente era all’estero, lo studente non è tenuto a svolgerlo.

**Allegato 1**

Al Dirigente Scolastico Al Coordinatore della Classe

Al Consiglio della Classe

**OGGETTO: Richiesta di partecipazione a un programma di mobilità studentesca internazionale all’estero**

Con la presente, desideriamo informarvi che nostro/a figlio/a ha manifestato l’interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale all’estero,

* per l’intero anno scolastico ;
* per il semestre dell’anno scolastico ;
* per il trimestre dell’anno scolastico .

Chiediamo al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, valuti l’opportunità di partecipare ad un programma di questo tipo.

I genitori (o tutore): 1. (firma) 2. (firma)

Indirizzo: Telefono:

Email:

Data

**Allegato 2**

**Parere del Consiglio di Classe**

Premesso che la famiglia dello/a studente/essa , della classe , ha segnalato l’interesse del proprio/a figlio/a a realizzare, durante il prossimo anno scolastico, un’esperienza di mobilità studentesca internazionale all’estero di durata

* annuale
	+ semestrale
	+ trimestrale

**Il Consiglio di Classe, formula il seguente parere:**

* + favorevole all’unanimità
	+ favorevole a maggioranza
	+ sfavorevole all’unanimità
	+ sfavorevole a maggioranza

Si precisa che il parere è stato formulato tenendo conto dei seguenti parametri:

1. andamento scolastico;
2. autonomia nello studio e nell’organizzazione;
3. capacità di perseguire obiettivi;
4. capacità di attenersi alle regole, di assimilare nuove regole, di autoregolarsi.

**Data Il coordinatore del consiglio di classe**

**Allegato 3**

**SCHEMA per la RELAZIONE SCRITTA o la PRESENTAZIONE ORALE della propria ESPERIENZA DI MOBILITÀ ALL’ESTERO**

Lo studente è tenuto a presentare la propria esperienza di mobilità all’estero mediante **una relazione scritta o una presentazione orale** articolata indicativamente nei seguenti punti:

1. **La scuola ospitante.** Lo studente descrive il sistema scolastico del paese ospitante evidenziando somiglianze e differenze con il sistema scolastico italiano trattando i seguenti punti:
	1. fornire informazioni sulla scuola ospitante (struttura, ambienti di apprendimento, corsi presenti, …);
	2. fornire informazioni sul corso frequentato (organizzazione dell’orario, discipline studiate e argomenti, altre attività, il sistema di valutazione);
	3. raccontare come si svolgeva una tipica giornata nella scuola ospitante;
	4. parlare delle varie figure che compongono il personale della scuola (preside, insegnanti e altro personale) e della loro relazione con gli studenti ed in particolare, indicare quali sono state le figure di riferimento che sono state di supporto per il suo inserimento nella nuova realtà scolastica.
2. **Aprofondimento di un tema di educazione civica**. Facendo riferimento a un argomento dell’Agenda 2030, lo studente approfondisce un tema sentito come importante all'interno della comunità ospitante. Esempio: la tutela del patrimonio artistico o ambientale, la cittadinanza digitale, lo sviluppo ecosostenibile, la promozione della salute e del benessere.
3. **Le competenze acquisite**. Lo studente esprime una valutazione complessiva sulla propria esperienza di mobilità all'estero mettendo in evidenza le difficoltà incontrate e i risultati positivi ottenuti. In particolare, lo studente esprime le proprie riflessioni personali sulle competenze acquisite (per esempio: sapere agire in modo responsabile, sapere affrontare gli imprevisti, sapersi esprimere in lingua straniera, sapere organizzare il proprio apprendimento, sapersi relazionare con persone in contesti diversi...).
4. **Altre osservazioni personali e presentazione del materiale portato.** Durante il colloquio, lo studente potrà esporre la sua relazione oralmente o attraverso una presentazione in formato digitale corredandola di fotografie, quaderni, materiale scolastico ricevuto e di tutto quanto ritenga utile per presentare al meglio il percorso scolastico effettuato all’estero.

La relazione scritta o lo schema della presentazione orale o digitale dovrà giungere nella casella di posta elettronica istituzionale dell’Istituto **tassativamente entro il 20 agosto.**

La durata della presentazione orale della propria esperienza dovrà avere una durata compresa tra i 5 e i 10 minuti.